



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

**VERBALE DELLA RIUNIONE TELEMATICA DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI
DELL'ESU DI VENEZIA N. 11 DEL 18.11.2016**

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di novembre si è consultato in modalità telematica il Collegio dei Revisori dei Conti di ESU Venezia Azienda Regionale per il Diritto allo Studio universitario nelle persone di dr. Marco Brida, dr.ssa Sara Fior e dr.ssa Pamela Parisotto.

Ordine del giorno: 1) COMPLETAMENTO TRASMISSIONE DOCUMENTI ALLA CORTE DEI CONTI ANNI DA 2010 A 2014;
2) PROPOSTA DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2016;
3) APPROFONDIMENTO IVA SUI SERVIZI DI MENSA RIF. PTO. 8) PRECEDENTE VERBALE DEL 27/10/2016.

1. Ad integrazione di quanto già verbalizzato al punto 6 del precedente verbale del 27/10/2016 il Collegio prende atto che tutta la documentazione richiesta dalla Corte dei Conti è stata consegnata.

2. Il Collegio ha ricevuto a mezzo posta elettronica lo scorso 07 novembre la bozza della proposta di assestamento al bilancio di previsione - triennio 2016-2017-2018 dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria sig.ra Di Flavia. Il dr. Brida ha ricevuto telefonicamente le osservazioni dei componenti del Collegio, ha provveduto ad illustrarle alla sig.ra Di Flavia ricevendo i chiarimenti e riportandoli alla dr.ssa Parisotto e dr.ssa Fior. A seguito delle verifiche effettuate il Collegio ha chiesto e ricevuto dalla Responsabile dell'Ufficio Personale la certificazione del rispetto dei vincoli sulle spese del personale, il documento viene allegato al presente verbale quale parte integrante, doc.1).

La proposta di assestamento tiene conto dell'aggiornamento del fondo crediti di dubbia esigibilità anche in relazione alle previsioni dell'anno in corso, come peraltro richiesto dal Collegio in sede di verifica del rendiconto 2015. A tal proposito, per coprire il maggior stanziamento a F.C.D.E. è stata conseguentemente modificata la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2015, con prudenziale aumento dell'accantonamento a FCDE.

Il Collegio ritiene opportuno che i documenti relativi all'assestamento di bilancio siano trasmessi anche alla Regione, affinché sia tempestivamente informata della diversa destinazione dell'avanzo e per gli eventuali adempimenti inerenti.

Il Collegio in merito alla proposta di assestamento al bilancio 2016-2018 esprime parere positivo.

3. Il Collegio, ad integrazione del punto 7) del precedente verbale e in relazione alla richiesta urgente di chiarimenti di ANDISU Associazione Nazionale degli Organismi per il



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
diritto allo studio universitario, di cui alla email del 25/10/2016 del dr. Lazzarini, ha provveduto ad effettuare un approfondimento sulla tematica dell'applicazione dell'iva con specifico riferimento al servizio di mensa. Il dr. Brida ha provveduto a segnalare a mezzo email al Direttore dr. Lazzarini e alla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria sig.ra Di Flavia la nota n.59468/2001 della Direzione Regionale delle Entrate del Veneto e l'art.43 della Legge 342/2000.

Di seguito si è provveduto ad inoltrare il seguente quesito all'Agenzia delle Entrate:

Buongiorno,

in riferimento all'art.43 legge 342/2000

La nota n.59468/2001 della Direzione Regionale Entrate Veneto ha espressamente previsto che

“È noto che, per quanto disposto dal n. 37 della Tabella A, Parte II, sono soggette all'aliquota agevolata del 4 per cento le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate nelle mense delle scuole di ogni ordine e grado, anche se le somministrazioni sono eseguite sulla base di contratti di appalto o di apposite convenzioni.”

Inoltre la stessa nota prevede espressamente che:

“Preliminarmente va evidenziato come quest'ultima norma abbia risolto una volta per tutte i dubbi in merito al regime Iva applicabile alle somministrazioni in parola, che, sulla scia delle precedenti interpretazioni ministeriali (in particolare, circolare 22 maggio 1990, n. 31, della soppressa Direzione generale delle tasse), erano considerate esenti ex art. 10, n. 20)”

Considerato che il presente quesito non può essere oggetto di interpello, si chiede conferma che la somministrazione di alimenti e bevande effettuata nelle mense delle scuole da una società in virtù di un contratto di appalto con l'ente pubblico, istituito dall'ente locale, è assoggettata ad iva.

In data 07 novembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso una risposta di sicuro interesse, secondo il DG e la RUR. La risposta dell'amministrazione finanziaria viene allegata al presente verbale quale parte integrante, doc.2).

Il Presidente MARCO dr. BRIDA

I Componenti

SARA dr.ssa FIOR

PAMELA dr.ssa PARISOTTO



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

doc 1

Al Direttore di ESU Venezia

Al Responsabile Macrofunzione
Affari economici, finanziari, contabilità

- Loro sedi -

Oggetto: Certificazione del rispetto dei vincoli sulle spese per il personale.

Richiamato l'art. 1, comma 557 *quater*, della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), introdotto dall'art.3, comma 5 *bis* del d.l. n.90/2014, convertito in legge 114/2014;

SI CERTIFICA

che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – ESU di Venezia, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, ha rispettato nel bilancio 2016 il principio di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013.

Venezia, li 17 novembre 2016

La Responsabile Ufficio Personale
Dott.ssa Chiara Guzzo

Firmato da: Chiara Guzzo
Data: 17/11/2016 11:35:51



marco brida <mbridabl@gmail.com>

Risposta a richiesta informazioni numero 24977998

4 messaggi

Agenzia delle Entrate - Contact Center <scentermail@sogei.it>

7 novembre 2016 11:39

Rispondi a: Agenzia delle Entrate - Contact Center <scenter@sogei.it>

A: mbridabl@gmail.com



Testo richiesta informazioni:

Buongiorno,..in riferimento all'art.43 legge 342/2000 ..La nota n.59468 della Direzione Regionale Entrate Veneto ha espressamente previsto che ..'È noto che, per quanto disposto dal n. 37 della Tabella A, Parte II, sono soggette all'aliquota agevolata del 4 per cento le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate nelle mense delle scuole di ogni ordine e grado, anche se le somministrazioni sono eseguite sulla base di contratti di appalto o di apposite convenzioni.'...Inoltre la stessa nota prevede espressamente che...'Preliminarmente va evidenziato come quest'ultima norma abbia risolto..una volta per tutte i dubbi in merito al regime Iva applicabile alle..somministrazioni in parola, che, sulla scia delle precedenti..interpretazioni ministeriali (in particolare, circolare 22 maggio 1990,..n. 31, della soppressa Direzione generale delle tasse), erano considerate..esenti ex art. 10, n. 20)'.Considerato che il presente quesito non può essere oggetto di interpello, si chiede conferma che..la somministrazione di alimenti e bevande effettuata nelle mense delle scuole da una società in virtù di un contratto di appalto con l'ente pubblico, istituito dall'ente locale, è assoggettata ad Iva...MARCO BRIDA

Testo risposta:

Gentile sig. Brida, a riguardo l'Amministrazione finanziaria si è espressa chiaramente con la Circolare del Ministero delle Finanze 207 del 16 novembre 2000:

" L'articolo 43 dispone che rientrano tra le prestazioni di servizi di cui al numero 37), della Tabella A, parte seconda, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 633, le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli enti locali nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché nelle scuole materne e negli asili nido.

Il predetto numero 37) prevede, tra l'altro, l'assoggettamento all'IVA nella misura del 4 per cento per le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate nelle mense delle scuole di ogni ordine e grado anche se le somministrazioni sono eseguite sulla base di contratti di appalto o di apposite convenzioni.

Pertanto la disposizione recata dal suddetto articolo 43, inserita nel contesto del citato n. 37, uniforma il trattamento fiscale, agli effetti dell'IVA, applicabile alle prestazioni delle mense scolastiche e degli asili nido, a prescindere dal soggetto erogatore."

Un cordiale saluto.

Questa risposta è resa a titolo di assistenza al contribuente ai sensi della Circolare n.42/E del 5 agosto 2011 e non a titolo di interpello ordinario ai sensi dell'art.11 della legge n.212 del 2000.

Agenzia delle Entrate
Centro di Assistenza Multicanale di Roma
Contact Center
IL DIRETTORE

Avvertenza: Si prega di non rispondere a questa e-mail in quanto inoltrata da una casella di posta di servizio

